

Le nozze TRIBOLADE

TRAGEDIA POC SERIA
IN DIALÉTO NOSTRÀN

TUTTI I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO
RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE RICEVUTA
DAGLI ORGANIZZATORI DELLA SERATA

GLI "ANFIBI SPAIATI" AUGURANO
BUONA SERATA A TUTTI VOI.



 www.anfibispaiati.it

 @anfibispaiati

 anfibispaiati

L'associazione culturale Anfibi Sapiati presenta:

LE NOZE TRIBOLADE

TRAGEDIA POC SERIA IN DIALÉTO NOSTRÀN

Anni di miseria e fatiche quotidiane, ma che non negano spazio ai sogni e alle speranze, soprattutto dei giovani.

Le rare occasioni di serenità non potevano che essere accolte con entusiasmo, proprio perché così poche, in quella vita di stenti ed incertezze.

Ma sui poveri Coloni pesava sempre il potere assoluto dei proprietari terrieri. Questa storia spiega come, perfino un amore puro e profondo come quello di Vito e Clelia, nati in due famiglie di Coloni, poteva minacciare la sopravvivenza di quest'ultime.

Se all'arrivo dell'autunno, in occasione di "San Martino", il padrone fosse stato scontento dell'operato dei suoi Coloni, non ci sarebbe stato rinnovo dell'accordo e loro avrebbero dovuto andarsene senza sostentamento e senza un tetto sulla testa.

Contrastare quell'amore che distraeva i due giovani dal lavoro e che, soprattutto, non piaceva al signor Padrone, sembrava l'unica soluzione possibile.

Ma...

Gli **Anfibi Sapiati**, nascono da un gruppo di amici nel 2016, diventano, dopo qualche anno, un'**associazione culturale** a tutti gli effetti ed è in questa nuova veste, che si cimentano in questa nuova commedia.

"Le Nozze Tribolade" è stato un azzardo che abbiamo portato avanti nel 2020 tra distanze e fatiche. Uno spettacolo nato dalla voglia e dall'intenzione di lasciare all'**arte** la possibilità di essere **collante** e **guarigione**.

Il nostro progetto associativo continua e si amplia in molti ambiti, sempre con l'intenzione di dare vita ad un **territorio** e raccontare le tradizioni in modo totalmente **non tradizionale**.

Abbiamo creato questo spazio speciale con **amicizia** e risate ed oggi vogliamo dividerlo con tutti voi.

Anche questa storia è stata scritta da Giampietro Lovat e messa in scena grazie al lavoro del coordinatore Zanin Danilo e della regista Bellotto Debora.

Musiche: Andrea Dittura

Voce solista: Aurora Valoppi

Costumi: Rosetta Maeran

Trucco e parrucco: Cinzia Caviola

Le scenografie sono state curate da Sandra Dal Farra e Mauro Giordano